

6 ANDREA E GIOVANNI DELLA ROBBIA
Gesù e la Vergine intercedono presso l'Eterno, 1500 ca.
Chiesa di S. Francesco, parete di fondo dell'abside

Fondato per volere del Capitolo provinciale dei Francescani Osservanti del 1492, il complesso di S. Francesco prevedeva una chiesa con l'annesso cimitero, un chiostro, il refettorio, un dormitorio, le officine e gli orti. La chiesa fu consacrata nel 1516. Nel corso del Seicento e Settecento venne ampliata e restaurata. All'interno del presbiterio un coro ligneo della prima metà del Cinquecento e sulla parete di fondo dell'abside conserva la pala con Cristo e la Vergine che intercedono presso l'Eterno di Andrea e Giovanni della Robbia (1495-1500). Le due figure principali del Cristo e della Vergine chiedono all'Eterno la protezione per il castello di Foiano dipinto nella parte bassa. Nel transetto il ricomposto gruppo di statue della Crocifissione con s. Giovanni evangelista, la Maddalena inginocchiata ai piedi della croce, s. Francesco e s. Chiara, le pie donne che sorreggono la Vergine colta da maleore ai piedi della croce (Vergine dello spasimo). L'opera si completa con il Crocifisso ligneo attribuito a Baccio da Montelupo (1469-1523 ca.) (Valenti 2014). L'opera, probabilmente collocata nella cappella maggiore, viene smembrata e spostata già alla fine del Cinquecento a seguito dei lavori di rifacimento del campanile (1560).



7 ORAZIO PORTA
Allegoria di Firenze Granducale, 1593

Tempio di S. Stefano alla Vittoria, Pozzo della Chiana

Il tempio viene edificato da Cosimo de' Medici, Duca di Firenze, a perenne ricordo della vittoria ottenuta dall'esercito fiorentino su quello senese nella battaglia cosiddetta di Scannagallo che segnò la definitiva sottomissione della Repubblica di Siena al dominio fiorentino (1554). Il tempio è dedicato a S. Stefano papa titolare della festa del 2 agosto, giorno della battaglia, in onore del quale il duca Cosimo istituì anche un ordine cavalleresco militare di Marina per la difesa del Tirreno. Finito di costruire nel 1572 fu realizzato su progetto del Vasari. Elegante costruzione in mattoni a pianta ottagonale è sormontata da una cupola costolata rivestita di lastre di piombo e ornata alla sommità da una lanterna. L'interno molto semplice presenta una sola cappella centrale ospitante l'altare in pietra con iconostasi in legno con tre tavole di Orazio Porta. La tavola centrale è l'Allegoria di Firenze Granducale affiancata dalla Pace e dalla Fede e incoronata da un angelo che fa da collegamento all'altro piano narrativo con il Cristo fra Giovanni battista (patrono di Firenze) e s. Stefano completata intorno al 1593.



Calendario Eventi

Carnevale di Foiano
Il Regno di Re Giocondo
Gennaio, Febbraio, Marzo

Fiera del Ciambellino
Domenica delle Palme

Settimana Santa
Processioni e celebrazioni pasquali
Venerdì, Sabato e Domenica di Pasqua

Fiera del Fiore
Aprile

Battaglia di Scannagallo
Rievocazione Storica
Luglio

Settimana Musicale Foianese
Carnevale sotto le stelle
Giugno

Foiano Estate
Appuntamenti Musicali
Luglio, Agosto

Rassegna Corale città di Foiano
Festa della Zucca
Ottobre

Foianofotografia
Novembre

Fiera S. Barbara
Dicembre

In copertina: Fra' Ambrogio della Robbia e Baccio da Montelupo,
Crocifissione e santi, 1515 ca. - Chiesa di S. Francesco



Comune di
Foiano della Chiana

Assessorato alla Cultura e Turismo

Ufficio Cultura e Turismo
www.comune.foiano.ar.it
cultura@comune.foiano.ar.it
Tel. 0575 643241 - Fax 0575 643205

Ufficio informazioni turistiche
Chiesa-Museo della Fraternita - Via Ricasoli
cell. +39 348 2868848

Ufficio turistico diffuso
presso i negozi aderenti del Centro Commerciale Naturale

Foiano della Chiana

Cinque Chiese...
...un Museo



Arte in Valdichiana

Toscana Arezzo
Foiano della Chiana

1 ANDREA E GIOVANNI DELLA ROBBIA

Gesù che ascende al cielo, 1495-1500

Chiesa di S. Michele Arcangelo o di S. Domenico, terza edicola

Opera pregevolissima probabilmente commissionata per la chiesa è un grandioso bassorilievo a guisa di tavola d'altare, centinato e ornato con un fregio di cherubini bianchi su sfondo azzurro ed un ricco festone di foglie, fiori e frutta. La chiesa che risale al '400 è dominata da un elegante campanile in cotto con cuspidi ottagonale. L'interno a navata unica con soffitto a capriate, secondo lo stile degli ordini mendicanti, ha ospitato sin dall'origine una scuola di teologia e retorica nella quale si formò anche Fra Benedetto Tiezzi (1480-1531) il quale durante l'assedio di Firenze del 1530 da parte delle truppe imperiali di Carlo V tenne viva la fiamma della libertà predicando Cristo Re.



2 ANTONIO CERCIGNANI detto il Pomarancio

Ss. Trinità, 1620 ca.

Oratorio della Ss. Trinità, altare maggiore

Commissionato dalla Compagnia della Ss. Trinità nel 1614, fu consegnato incompleto intorno al 1618 e completato da uno degli allievi del Cercignani (Lorenzo Lippi o il Barbiani) intorno al 1630. La chiesa si distingue per la cupola ottagonale sormontata da lanterna e decorata all'esterno con maioliche policrome. Ha pianta quadrata ed uno stile puramente rinascimentale senza contaminazioni successive. Conserva le due statue lignee dell'Ecce Homo e del Cristo risorto (XVII sec.) utilizzate nelle celebrazioni pasquali.

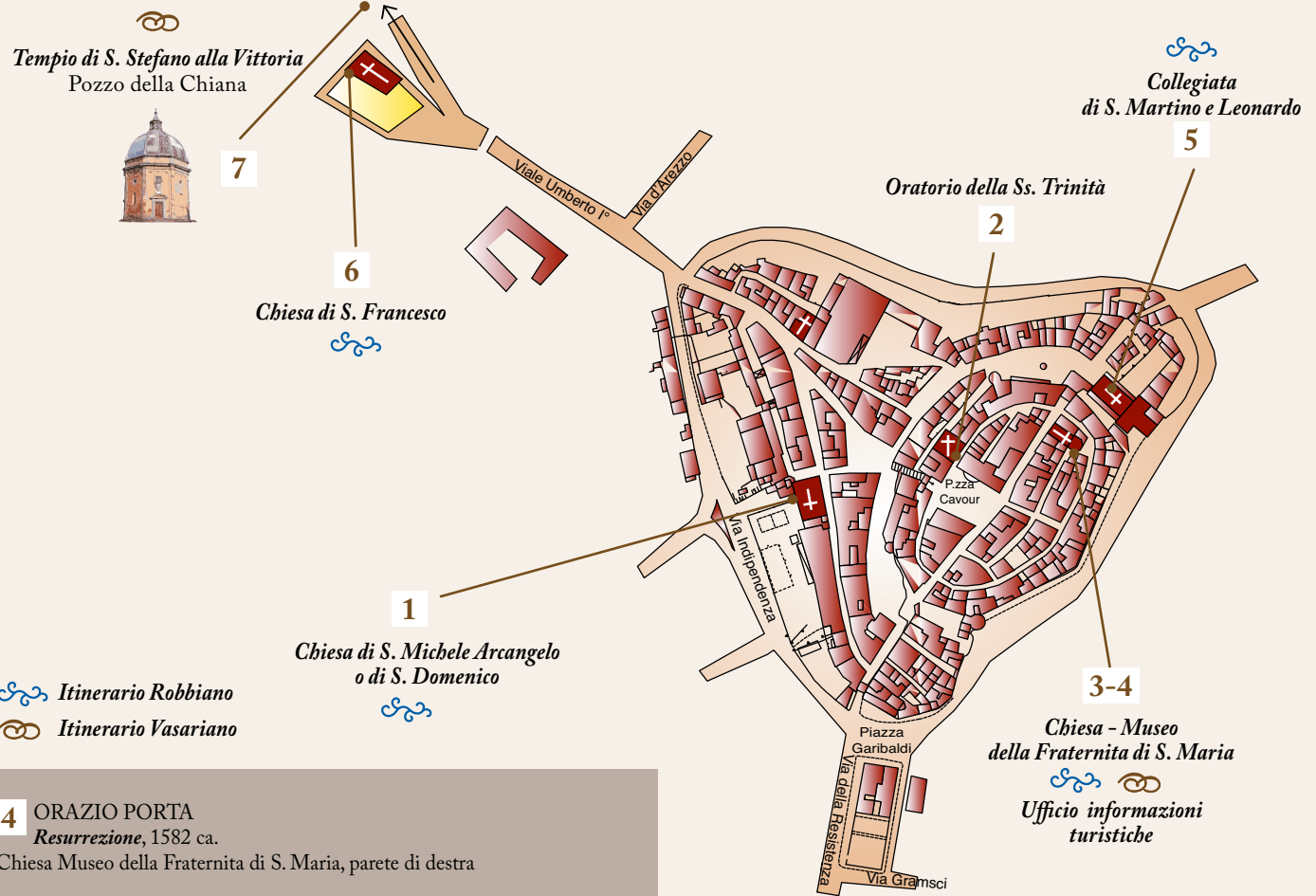


3 ANDREA DELLA ROBBIA

Madonna con il bambino, 1460 ca.

Chiesa Museo della Fraternita di S. Maria, altare maggiore

Posta sull'altare maggiore entro un tabernacolo in gesso, la Madonna della neve di terracotta invetriata è opera di Andrea della Robbia su disegni dello zio Luca. Di raffinata fattura, viene considerata una delle più belle dei Della Robbia a tutto tondo. La chiesa, detta anche di S. Eufemia, della seconda metà del Cinquecento e successivamente arricchita ed ampliata, sorge incuneata tra le case adiacenti dell'antico Borgo di Castelvecchio. L'interno del sec. XVII, presenta in legno intagliato un pregevole soffitto a cassettoni (1585-1618), le cantorie e l'ornamento dell'organo.



Itinerario Robbiano

Itinerario Vasariano

4 ORAZIO PORTA

Resurrezione, 1582 ca.

Chiesa Museo della Fraternita di S. Maria, parete di destra

Strenuo seguace di Giorgio Vasari, con cui si forma all'epoca della seconda Maniera fiorentina, Orazio Porta (1540 ca.-1612) è uno dei suoi più stretti collaboratori. Pur fedele allo spirito vasariano lo stile manieristico del Porta è pastoso e ben disegnato forse a seguito della sua frequentazione dell'Accademia del Disegno (1585). La tela della Resurrezione, proveniente dalla Chiesa di S. Francesco, è la più antica delle opere di Porta conservate a Foiano della Chiana, insieme alla tavola con la Crocifissione tra santi (ca 1570-1580) della Collegiata dei santi Martino e Leonardo, che riprende un'opera con lo stesso soggetto di Vasari per la chiesa del Carmine di Firenze (1560) e la bella tela con la Sacra famiglia con S. Giovannino anch'essa alla Chiesa della Fraternita, probabilmente la più tarda (1600 ca.).



5 LUCA SIGNORELLI

Incoronazione della Vergine, 1523

Collegiata di S. Martino e Leonardo, altare di S. Martino

Ritenuta da tutti l'ultima opera del grande pittore, probabilmente eseguita in collaborazione con l'allievo Tommaso Barnabei, mostra nelle figure del vescovo s. Martino e di s. Girolamo l'espressività del maestro. Sembra che l'artista stesso si sia ritratto nelle sembianze del vecchio orante a destra del gruppo in primo piano. La Collegiata è ritenuta tra le chiese più grandi della Valdichiana, costruita tra il 1514 e il 1563 a seguito dell'elevazione dell'antica pieve di S. Martino (posta fuori dal centro abitato) al rango di Collegiata che viene qui trasferita. Successivamente ristrutturata fino al 1796 presenta una facciata molto semplice ed un interno neoclassico dove spicca un grande organo con 2004 canne su 32 registri.

